

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA TRIMESTRALE

Ill.mo

Giudice Delegati

Egregi

Commissari giudiziali,

Spett.le

Comitato dei Creditori

Spett.le

Green Network spa

Premesso che

- nel decreto di omologazione ex art. 180 l.f. in data 21.1-11.2.2026 si prevede: “8. *Il liquidatore presenterà trimestralmente una relazione particolareggiata della sua gestione, accompagnata dal relativo conto, che illustri specificamente gli atti compiuti, le azioni intraprese, i giudizi in cui è stato convenuto, i difensori nominati, lo stato dei giudizi in corso in cui è parte processuale, gli incarichi conferiti, i compensi liquidati a difensori, consulenti e altri incaricati. Copia di tale relazione sarà trasmessa al comitato dei creditori unitamente agli estratti conto dei depositi postali o bancari relativi al periodo, nonché ai commissari giudiziali che a loro volta la comunicheranno ai creditori a norma dell'articolo 171 co 2 l.f.*”;
- a seguito della comunicazione pec dell'11.2.2026 del predetto decreto da parte della Cancelleria del Tribunale di Roma- Sezione Fallimentare, lo scrivente accettava l'incarico con atto depositato in pari data e provvedeva in data 12.2.2026 ad attivare la pec della procedura cpo82.2021roma@pecconcordati.it;
- si procede, pertanto, a presentare la presente relazione particolareggiata trimestrale nella prima scadenza dell'11.5.2026, secondo le indicazioni contenute nel decreto di omologazione;

1) IL DEPOSITO DELL'ELENCO DEI CREDITORI.



Rispetto al primo adempimento menzionato nel decreto di omologazione in cui si prevede “1. Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell’elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione”, sulla base delle indicazioni contenute nell’elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec del 16.3.2026 e contenente n. 53.486 posizioni, lo scrivente, con nota del 17.4.2026, ha provveduto a depositare nel fascicolo telematico della procedura e nel Portale dei creditori l’elenco provvisorio dei creditori.

Nella predetta nota di deposito del 17.4.2026 si rappresentava quanto segue:

“Si precisa che per i seguenti creditori sono in corso dei contenziosi che potrebbero generare una modifica, migliorativa o peggiorativa, dell’importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ANTENORE ENERGIA S.R.L.;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- SHOPDAY S.R.L.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl;
- SALESFORCE;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;



Pertanto, qualora si proceda al riparto prima della definizione dei giudizi pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione.

***Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso** anche quelli che, per mero errore, non dovessero esser stati sopra espressamente indicati o ricompresi nell'elenco.*

Per quanto attiene al contenzioso con Antares Energia s.r.l., a seguito del nulla osta ex art. 41, comma 4, L.F. del 31.3.2026 da parte dell'Ill.ma G.D. in merito alla transazione con la stessa, il relativo credito, appostato quale fondo rischi per euro 877.334,00 in chirografo, è stato espunto dall'elenco dei creditori.

Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021.

Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche.

In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori.

*Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati **non costituiscono riconoscimento di debito da parte della Liquidazione Giudiziale**, che è privo del relativo potere in quanto “Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori” (Cass. 19217/2025).*

Per tale motivo, si potrà provvedere ad apportare variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di ulteriori accertamenti.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento “dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)”.

Al riguardo, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green



Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8 05 2025 "in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale".

Si è, dunque, proceduto alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso al Portale dei creditori per prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori con comunicazione a mezzo pec del 17.4.2026 indirizzata a n. 228 creditori che hanno comunicato ai Commissari Giudiziali o al sottoscritto la pec o la posta elettronica ordinaria, chiedendo in tale ultimo caso di comunicare l'indirizzo pec ove ricevere le comunicazioni inerenti la procedura.

Per gli altri creditori, che non hanno comunicato l'indirizzo pec, si è proceduto, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori.

Infatti, nella lettera di accompagnamento alle predette comunicazioni si precisava quanto segue: *"Infine, si ricorda che ogni comunicazione inerente la procedura dovrà essere trasmessa alla pec cpo82.2021roma@peconcordati.it, che può ricevere esclusivamente pec e non mail ordinarie. Come già precisato, giusta autorizzazione del Giudice Delegato, nel pubblico proclamo pubblicato sul quotidiano IL SOLE 24 ORE del 9.4.2026: "Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@peconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria".*

A far data dal 17.4.2026, e fino alla data odierna, sono pervenute alla pec della procedura numerose precisazioni di credito che, in uno con quelle prevenute ai Commissari Giudiziali prima del decreto di omologazione, sono in corso di valutazione, di concerto con la Società proponente, al fine del deposito dell'elenco definitivo dei creditori.

II) IL DEPOSITO DEL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE.

Come esposto nell'informativa depositata il 30.4.2026, a seguito del parere positivo dei Commissari Giudiziali, con delibera del 23.4.2026 il Comitato dei creditori ha approvato il



programma di liquidazione, trasmesso agli stessi, dallo scrivente, a mezzo pec e depositato nel fascicolo telematico il 13.4.2026.

L'attivo da liquidare è stato indicato nella tabella a pag. 5-6 del programma di liquidazione che qui si riporta:

Tipologia di bene	Valore di stima
A) beni immobili	euro 2.946.100,00
B) partecipazioni sociali	euro 10.307.000,00
C) crediti commerciali	euro 29.218.033,00
D) crediti verso parti correlate	euro 3.250.142,00
E) crediti ed attività finanziarie	euro 9.784.342,00
F) crediti tributari	euro 4.015.190,00
G) "risorse superbonus" non ancora cedute	euro 7.874.341,00
H) beni mobili registrati	euro 33.000,00 (oltre i motocicli targati ED17324 e ED43319 da stimare, come esposto nel paragrafo II.H)
I) beni mobili vari	euro 123.460,00
TOTALE	euro 67.551.608,00

Con riferimento a tali poste da liquidare, per una sintesi delle attività liquidatorie previste nel programma di liquidazione si riporta quanto esposto nel paragrafo V dello stesso:

V. RIEPILOGO ATTIVITÀ LIQUIDATORIE DA APPROVARE ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI ESPLETAMENTO DELLE STESSE. CONFERIMENTO INCARICHI.

Nel decreto di omologazione si prevede che il programma di liquidazione contenga "l'indicazione dei tempi di espletamento delle operazioni liquidatorie".

Ebbene, nel presente paragrafo si intendono riepilogare le attività liquidatorie sopra descritte al capitolo II, e di cui si chiede l'approvazione al Comitato dei Creditori, precisando i tempi di espletamento delle stesse:

a) vendita competitiva dei beni immobili come previsto nel paragrafo II. A

Lo studio del Notaio Casertano ha precisato che i tempi di redazione delle relazioni ventennali sono di giorni 30 dal formale affidamento dell'incarico. Nello stesso termine di 30 giorni dall'approvazione del presente programma di liquidazione, la società proponente dovrà fornire tutta la documentazione in suo possesso al commissionario per la creazione della data room (a mero titolo esemplificativo, atti di provenienza, certificati catastali, pratiche edilizie eventualmente attivate, certificato di agibilità, APE, ove già disponibile, precisazioni degli oneri condominiali, etc.). All'esito dell'acquisizione di



tale documentazione il Commissionario incaricato provvederà alla redazione e condivisione dell'avviso di vendita con conseguente bando di gara nel rispetto dei 45 giorni di pubblicità previsti dall'art. 490 cpc. In ossequio a quanto previsto nel provvedimento di omologazione, per tale vendita si chiederà l'autorizzazione al Comitato dei Creditori e, all'esito di tale autorizzazione, la stessa verrà completata, con l'espletamento dell'asta, entro 60 giorni dall'autorizzazione del CDC. In caso di Asta deserta per uno o più lotti, il sottoscritto chiederà al CDC l'autorizzazione all'effettuazione di una nuova vendita, con ribasso del rispettivo prezzo base in misura da determinare.

b) vendita competitiva delle partecipazioni come previsto nel paragrafo II.B, ivi inclusi i crediti verso le società partecipate specificatamente indicati al paragrafo II.D..

Nel termine di 30 giorni dall'approvazione del presente programma di liquidazione, la società proponente dovrà fornire tutta la documentazione in suo possesso al commissionario per la creazione della data room (a mero titolo esemplificativo, atti costitutivi e statuti di ciascuna società partecipata, bilanci degli ultimi due anni, perizie di stima, documentazione giustificativa dei crediti etc.). All'esito dell'acquisizione di tale documentazione il Commissionario incaricato provvederà alla redazione e condivisione dell'avviso di vendita con conseguente bando di gara nel rispetto dei 45 giorni di pubblicità previsti dall'art. 490 cpc. In ossequio a quanto previsto nel provvedimento di omologazione, per tale vendita non si chiederà l'autorizzazione al Comitato dei Creditori, in quanto compresa nell'approvazione del programma di liquidazione; la vendita verrà completata con l'espletamento dell'asta, entro 60 giorni dall'approvazione da parte dello scrivente, dell'avviso di vendita. In caso di Asta deserta per uno o più lotti, il sottoscritto richiederà al Commissionario la pronta esecuzione di una nuova vendita, con ribasso del rispettivo prezzo base in misura del 25%;

c) vendita competitiva dei crediti commerciali come previsto nel paragrafo II.C.

Nel termine di 30 giorni dall'approvazione del presente programma di liquidazione, la società proponente dovrà fornire tutta la documentazione in suo possesso al commissionario per la creazione della data room (elenco analitico dei crediti e documentazione probatoria degli stessi). All'esito dell'acquisizione di tale documentazione il Commissionario incaricato provvederà alla redazione e condivisione dell'avviso di vendita con conseguente bando di gara nel rispetto dei 45 giorni di pubblicità previsti dall'art. 490 cpc. In ossequio a quanto previsto nel provvedimento di omologazione, per tale vendita non si chiederà l'autorizzazione al Comitato dei Creditori, in quanto compresa nell'approvazione del programma di liquidazione; la vendita verrà completata con l'espletamento dell'asta, entro 60 giorni dall'approvazione, da parte dello scrivente, dell'avviso di vendita. In caso di Asta deserta per uno o più lotti, il sottoscritto richiederà al Commissionario la pronta esecuzione di una nuova vendita, con ribasso del prezzo base in misura del 25% ;

c) dismissione dell'investimento per euro 5.000.000, derivante dalla sottoscrizione in fondi di investimento a breve termine non speculativi presso Blu Banca, finalizzato a remunerare le disponibilità liquide. Tempo prevedibile di esecuzione: dieci giorni dall'ordine conferito;

d) crediti fiscali Superbonus.



Nel termine di 30 giorni dall'approvazione del presente programma di liquidazione, la società proponente dovrà fornire tutta la documentazione in suo possesso al commissionario per la creazione della data room (elenco analitico dei crediti e documentazione probatoria degli stessi). All'esito dell'acquisizione di tale documentazione il Commissionario incaricato provvederà alla redazione e condivisione dell'avviso di vendita con conseguente bando di gara nel rispetto dei 45 giorni di pubblicità previsti dall'art. 490 cpc. In ossequio a quanto previsto nel provvedimento di omologazione, per tale vendita non si chiederà l'autorizzazione al Comitato dei Creditori, in quanto compresa nell'approvazione del programma di liquidazione; la vendita verrà completata con l'espletamento dell'asta, entro 60 giorni dall'approvazione, da parte dello scrivente, dell'avviso di vendita. In caso di Asta deserta, il sottoscritto richiederà al Commissionario la pronta esecuzione di una nuova vendita, sottoponendo anche al Comitato dei Creditori la determinazione del nuovo prezzo base d'asta;

e) vendita competitiva dei beni mobili registrati e dei beni mobili, con priorità, fra i beni mobili, di quelli d'arredamento d'ufficio presenti nel magazzino in Pomezia e Santa Palomba, con applicazione del termine di 30 giorni per la pubblicazione sul PVP e con procedure di vendita da completarsi entro 90 giorni ciascuna decorrenti dalla approvazione del presente programma di liquidazione. In caso di asta deserta la nuova procedura verrà bandita immediatamente per completarsi entro ulteriori 60 giorni, e così via fino alla alienazione dei beni. Fanno eccezioni i beni mobili siti nella sede sociale, per le ragioni sopra esposte.

Si è proceduto, quindi, con comunicazioni via pec del 28.4.2026 a comunicare l'approvazione del programma di liquidazione al Commissionario Aste Giudiziarie in Linea s.p.a. per la vendita dei beni immobili, delle partecipazioni e dei crediti; nonché al Commissionario IVG di Roma srl per quanto attiene alla vendita dei beni mobili registrati e dei beni mobili.

Inoltre, sempre secondo quanto previsto nel programma di liquidazione approvato, con pec del 28.4.2026 si è provveduto a richiedere alla Green Network s.p.a. quanto segue:

Con riferimento alla procedura in oggetto, si comunica che, a seguito del parere positivo reso dai Commissari Giudiziali, il Comitato dei Creditori, con delibera del 24.4.2026, ha approvato il programma di liquidazione predisposto dal sottoscritto liquidatore, che allego.

Ebbene, nel medesimo programma di liquidazione, al paragrafo II.C. si prevede: "*Si precisa che la Società dovrà fornire al sottoscritto Liquidatore l'elenco dettagliato dei crediti commerciali residui da realizzare, con indicazione dei dati dei soggetti debitori e tutta la documentazione relativa a tali crediti, che verrà poi trasmessa al Commissionario per la creazione della data room. Nel caso di difficoltà della società a reperire tale documentazione, la stessa dovrà indicare le modalità per l'acquisizione della stessa in tempi brevi*".

Nel paragrafo II.D si legge: "*Per quanto riguarda il credito verso Green Network Trading UK PLC di euro 1.986.774 (a fronte di incassi già realizzati per euro 5.249.371), nella relazione ex art. 172 dei Commissari la storia di tale credito viene così sintetizzata nella tabella crediti verso parti correlate (doc. 1 pag. 117).*

Parti correlate Valore Nominale Fondo Svalutazione Valore Residuo al 11.11.2021 Altre rettifiche Compens.n e Totale residuo
 28.2.25 incassato Totale CG Green Network UK Plc. 46.018.281 -41.331.507
 4.686.774 6.895.578 -4.686.774 6.895.578 1.986.774 5.249.371 1.986.774

Pertanto, appare opportuno procedere ad una verifica congiunta con la società proponente circa le migliori iniziative da intraprendere per il recupero del residuo importo dovuto, riservandosi di riferire entro 30 giorni agli organi della procedura".



Ancora, nel paragrafo II.E e F si espone: *"Per le ulteriori poste attive relative ai crediti verso i terzi indicati e ai crediti tributari, ci si riserva di sottoporre in breve termine le specifiche attività di liquidazione a seguito dei chiarimenti che verranno richiesti alla Società in merito alla attività già compiuta in relazione agli stessi"*.

Infine, a pag. 51-53 del medesimo atto si indica la documentazione che la società dovrà trasmettere al Commissionario Aste Giudiziarie in Linea spa per la costituzione della data room per la vendita competitiva dei beni immobili, delle partecipazioni e dei crediti.

Tutto ciò premesso, Vi invito a fornire la documentazione e i chiarimenti richiesti nel suddetto programma di liquidazione qui evidenziati e altri che risultino dal medesimo atto.

Infine, si precisa che, come esposto nell'informativa al G.D. del 9.3.2026 ed anche nel programma di liquidazione, successivamente al decreto di omologazione, in data 13.2.2016 presso lo studio del notaio Pierantoni è stata stipulata, anche dallo scrivente, la cessione dei crediti utilizzabili in detrazione nell'anno 2026 ("Crediti Superbonus GN 2026"), con valore nominale Euro 47.407.427,45 costituenti il "Lotto n.3" aggiudicato per l'importo di euro 37.973.349,39, il cui prezzo, come da informativa depositata all'Ill.mo G.D. del 9.3.2026, è stato pagato tramite assegni circolari versati in data 6.3.2026 sul conto intestato alla liquidazione giudiziale presso BluBanca che il sottoscritto, previa informativa ai commissari giudiziali, ha aperto in data 25.2.2026

3) GLI INCARICHI CONFERITI.

Con l'approvazione del programma di liquidazione e, dunque, con il richiesto parere positivo del Comitato dei creditori, sono stati conferiti i seguenti incarichi:

- conferimento con pec del 28.4.2026 al notaio Casertano dell'incarico di redazione delle relazioni ventennali ipocatastali con riferimento agli immobili oggetto di vendita al prezzo di euro 500, oltre IVA entro 30 giorni; nonché dell'incarico per la stipula del rogito di compravendita degli immobili con costi, come da tariffe indicate nel programma di liquidazione, a carico esclusivo dell'aggiudicatario;
- conferimento con pec del 28.4.2026 all'Avv. Prof. Antonio Capizzi, con studio in Roma, dell'incarico di redigere un parere legale in ordine all'azione di responsabilità descritta nel programma di liquidazione, con applicazione dei parametri minimi degli onorari, entro 45 giorni.

Ad oggi non sono stati liquidati compensi né acconti.

4) I GIUDIZI IN CUI LA PROCEDURA È STATA CONVENUTA.

Allo stato il sottoscritto liquidatore giudiziale non è costituito in alcuno dei giudizi pendenti relativi alla Società.

Si deve precisare che è pendente un contenzioso con Intesa SanPaolo di cui all'istanza dell'11.3.2026, cui si rimanda, su cui l'Ill.mo G.D. con provvedimento del 16.3.2026 non ha autorizzato la costituzione in giudizio dello scrivente liquidatore rilevando che *"il concordato*



preventivo non priva di capacità d'agire e dunque di autonoma legittimazione processuale l'imprenditore" e invitando "gli organi della procedura all'esercizio delle funzioni di vigilanza, nella specificità delle rispettive funzioni e tenuto conto che anche quelle del liquidatore presuppongono il costante ed esaustivo aggiornamento in ordine alle vicende potenzialmente idonee ad incidere sull'attivo da liquidare e distribuire ai creditori, da realizzare, dunque, mediante acquisizione di informazioni ed atti anche dei vari giudizi in corso".

Inoltre, con pec del 20.4.2026 indirizzata anche alla pec della procedura, la Nethex Digital Sales S.r.l. ha notificato un atto di citazione dinanzi al Tribunale di Roma **per l'udienza del 30.9.2026** indicando come convenute sia la Società sia il sottoscritto quale Liquidatore giudiziale, per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: *"Voglia l'Ill.mo Giudice del Tribunale adito, ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione respinta, così disporre:*

1) Nel merito, accertare e dichiarare che Nethex Digital Sales S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, è creditrice verso Green Network S.p.A. in concordato preventivo della somma di euro 145.834,43, ovvero della diversa – maggiore o minore – somma che risulterà all'esito dell'istruttoria o ritenuta di giustizia, per tutte le ragioni esposte in narrativa; in ogni caso oltre ulteriori interessi moratori ex D. Lgs. n. 231/2002 e/o legali dal 23.01.2024 e sino al soddisfo, come indicato in atti;

2) Ancora nel merito, accertare e dichiarare sulla quota parte del predetto credito di cui al punto che precede:

i) il privilegio ex art. 2758, II comma, c.c., per euro 7.721,43 per tutte le ragioni espresse in narrativa; la prededuzione pari a euro 103.015,67, ovvero per la diversa – maggiore o minore somma che risulterà all'esito dell'istruttoria, per tutte le ragioni espresse in narrativa; In subordine, nella denegata ipotesi di mancato accoglimento delle conclusioni che precedono in ordine al riconoscimento della prededuzione, accertare e dichiarare il privilegio ex art. 2751 bis, n. 3, c.c. sulla somma di euro 9.721,20, ovvero sulla diversa – maggiore o minore-somma che risulterà all'esito dell'istruttoria o ritenuta di giustizia; accertare e dichiarare altresì il privilegio ex art. 2758, II comma, c.c. sull'importo di euro 18.576,61, ovvero sulla diversa – maggiore o minore - somma che risulterà all'esito dell'istruttoria o ritenuta di giustizia, per tutte le ragioni espresse in narrativa;

3) Per l'effetto: condannare la Green Network S.p.A. in concordato preventivo, in persona del legale rappresentante pro tempore e, per quanto di competenza, il Liquidatore giudiziale della Green Network S.p.A. in concordato preventivo, Avv. Claudio Magnanti, al pagamento in favore di Nethex Digital Sales S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore,



della somma di euro 145.834,43, ovvero della diversa – maggiore o minore – somma che risulterà all'esito dell'istruttoria o ritenuta di giustizia, previo riconoscimento della prededuzione e/o del privilegio come indicato al precedente punto 2, lett. i) e 2.lett. ii) che precedono sugli importi ivi indicati, ovvero sulla diversa – maggiore o minore- somma che risulterà all'esito dell'istruttoria o ritenuta di giustizia, con ogni conseguente statuizione; il tutto oltre interessi moratori ex D. Lgs. n. 231/2002 e/o legali dal 23.01.2024 e sino al soddisfo; in ogni caso, adottare ogni opportuno provvedimento volto a consentire l'inserimento degli importi dei crediti accertati giudizialmente, anche con le relative cause legittime di prelazione, nell'elenco dei creditori muniti di prelazione per prededuzione e/o privilegio nel piano concordatario, ai fini del riparto e di modificare l'eventuale piano di riparto che dovesse essere adottato nelle more del presente giudizio per la successiva distribuzione. Con vittoria di spese, competenze ed onorari del presente giudizio”.

Tale creditore, nell'elenco provvisorio risultava inserito per euro 230.768,79 in chirografo.

Visto il termine di costituzione, scadente in data 19.6.2026, si procederà a proporre al parere dei Commissari ed all'approvazione della procedura l'opportuna attività.

Inoltre, con istanza per il parere in ordine a proposte di transazione di liti pendenti in data 28.4.2026 (**doc. 1**), trasmesso via pec ai Commissari Giudiziali, al CDC ed alla Società proponente, lo scrivente, come previsto del decreto di omologa, informava i Commissari Giudiziali e richiedeva il parere del Comitato dei creditori riguardo n. 9 ipotesi di soluzioni transattive di contenziosi pendenti e si è in attesa della relativa delibera del Comitato dei creditori.

Infine, con istanza in data 27.4.2026 (**doc. 2**), trasmessa via pec ai Commissari, al CDC ed alla società proponente, il sottoscritto, come previsto nel decreto di omologa, richiedeva ai Commissari Giudiziali il parere circa la non partecipazione, in via adesiva, a n. 3 giudizi di gravame, nonché richiedeva al Comitato dei creditori la relativa autorizzazione. In relazione a tale istanza, i Commissari Giudiziali esprimevano parere positivo con pec del 6.5.2026, mentre il Comitato dei creditori, con mail del 7.5.2026, trasmetteva la propria deliberazione in merito, in relazione alla quale lo scrivente depositava al Tribunale una informativa in data 8.5.2026.

5) IL CONTO CORRENTE DELLA PROCEDURA.

Come esposto nell'informativa del 9.3.2026, il sottoscritto, previa comunicazione ai commissari giudiziali, ha provveduto in data 25.2.2026 all'apertura del conto n. CC0190002233 intestato alla liquidazione giudiziale presso BluBanca che, attualmente corrisponde un tasso d'interesse annuo del 1.90% (**doc. 3**) sulle somme depositate.



I pagamenti eseguiti nel primo trimestre sono i seguenti:

- 1) euro 30.500,00, di cui euro 4.880,00 per la fattura Zucchetti n. 35034 del 20.2.2026 per i servizi “1998 Sala attrezzata c/o Via Lucrezio Caro; Assistenza in sala con presenza di 2 persone; Utilizzo piattaforma GoTo Webinar per adunanza online” ed euro 25.620,00 per la fattura n. 35047 del 20.2.2026 per import delle anagrafiche dei creditori da file excel, attività questa anteriore all’omologa;
- 2) euro 5.807,20 per la fattura della MAC SRLS n. 1882/EL del 9.4.2026 per la pubblicazione su Il Sole 24 Ore dell’estratto del decreto di omologa;
- 3) euro 231,80 per la fattura Zucchetti n. 16033 per il canone 2026 del gestionale Falco utilizzato dai Commissari Giudiziali;

Come può evincersi dall’estratto conto prodotto (**doc. 4**), l’attivo ad oggi disponibile sul conto è pari ad euro 73.229.208,32. Pertanto, non appena depositato l’elenco definitivo dei creditori sarà senz’altro possibile effettuare un primo riparto parziale.

Infine, come si evince dall’allegata stampa del libro giornale (**doc. 5**) le spese di cassa anticipate dal sottoscritto liquidatore sono le seguenti: euro 231,80 per la fattura Zucchetti n. 33398 dell’11.2026 per il canone 2026 del gestionale Falco della liquidazione giudiziale; euro 82,35 per la fattura Zucchetti n. 33648 del 12.2.2026 per l’attivazione della pec della procedura di liquidazione giudiziale.

Come previsto nel decreto di omologazione, una volta deposita in Cancelleria la presente relazione, una copia della stessa verrà trasmessa dal sottoscritto al Comitato dei creditori unitamente agli estratti conto dei depositi postali o bancari relativi al periodo, nonché ai commissari giudiziali, che a loro volta la comunicheranno ai creditori a norma dell'articolo 171 co 2 l.f.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) istanza in data 28.4.2026;
- 2) istanza del 27.4.2026.
- 3) condizioni conto II semestre 2026;
- 4) estratto conto Blu Banca;
- 5) libro giornale;

Con osservanza.

Roma, 11.5.2026

Il liquidatore giudiziale
f.to Avv. Claudio Magnanti

